

Bimbo

seguici su FB

Il sito di Bimbo:

www.bambinidavivere.com

settembre-ottobre 2026

Cinque secoli avanti: Leonardo da Vinci e le macchine del futuro

A Palazzo Pallavicini di Bologna una mostra per tutte le età porta nelle sale una trentina di macchine nate dalle intuizioni di Leonardo da Vinci. Un percorso particolarmente interessante anche per scuole, famiglie, bambini e ragazzi, per scoprire quanto possa essere contemporaneo un uomo vissuto più di cinquecento anni fa.



DELTAPLANO A PIUMA

Che cosa succede quando un'idea disegnata più di cinquecento anni fa diventa una macchina che possiamo osservare da vicino?

È uno degli elementi più affascinanti di "Le macchine di Leonardo da Vinci. Genio e innovazione", la mostra ospitata a Palazzo Pallavicini di Bologna dal 24 settembre 2026 al 17 gennaio 2027.

Circa trenta grandi modelli permettono di incontrare un Leonardo diverso da quello che bambini e ragazzi conoscono soprattutto attraverso la Gioconda e i libri di storia dell'arte: inventore, progettista, osservatore, artista e uomo capace di concepire soluzioni che, in alcuni casi, sembrano appartenere a un'epoca molto più vicina alla nostra.

Ed è proprio questo salto temporale a rendere la visita particolarmente stimolante anche per i più giovani.

Le macchine trasformano disegni, studi e intuizioni in oggetti reali, fatti di legno, corde, tela e meccanismi che possono essere osservati da vicino. Una dimensione concreta che

offre alle famiglie e alle scuole l'occasione di avvicinarsi a Leonardo attraverso l'esperienza, oltre che attraverso il racconto. La mostra diventa così un punto di partenza per attraversare discipline diverse: storia, arte, scienza, tecnologia, meccanica e osservazione della natura. Un percorso adatto a un pubblico ampio, ma che può trovare proprio nei bambini e nei ragazzi interlocutori particolarmente curiosi.

Perché davanti a una macchina immaginata nel Rinascimento la domanda arriva quasi da sola: **come poteva Leonardo pensare a tutto questo più di cinquecento anni fa?**

Ed è da questa domanda che prende il via anche la nostra intervista a **Luca Pianesi, museografo che ha verificato e codificato le opere esposte a Palazzo Pallavicini.**

Con lui abbiamo cercato di capire non soltanto come siano state ricostruite le macchine leonardesche, ma soprattutto che cosa il modo di guardare il mondo di Leonardo possa ancora suggerire alle nuove generazioni.

LA MOSTRA

LE MACCHINE DI LEONARDO DA VINCI. GENIO E INNOVAZIONE

Palazzo Pallavicini – via San Felice 24, Bologna
Dal 24 settembre 2026 al 17 gennaio 2027

Per orari, biglietti, visite guidate, agevolazioni per famiglie e scuole e tutte le informazioni pratiche sulla mostra, è disponibile la scheda completa su **Bologna da Vivere**.

All'interno: l'intervista a Luca Pianesi

Il prototipo di deltaplano ideato da Leonardo da Vinci nasce dalle sue instancabili osservazioni del volo degli uccelli. Studiandone il movimento, comprese che il volo non dipendeva soltanto dalla forza delle ali, ma anche dal modo in cui l'aria interagiva con esse. Intuì che l'aria si comporta come un fluido e che, seguendo determinate leggi naturali, poteva sostenere un corpo in volo. Da queste osservazioni concepì una struttura leggera con grandi ali fisse, progettata per planare sfruttando le correnti d'aria, anticipando il principio di funzionamento dei moderni alianti. Sebbene il progetto non sia mai stato realizzato, rappresenta una delle più straordinarie testimonianze della capacità di Leonardo di prevedere, con secoli di anticipo, i fondamenti dell'aerodinamica.



STAGIONE 2026/2027 TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

MUSICASUMISURA

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Domènica 24 dicembre ore 17.30
L'ARRETRATO DEL MONDO
Musica: Marco Pavesi

Venerdì 25 dicembre ore 17.30
IL PIÙ FURBO
Musica: Marco Pavesi

Sabato 26 dicembre ore 17.30
IL PIÙ FURBO
Musica: Marco Pavesi

Venerdì 25 dicembre ore 17.30
PIERINO E IL LUPO
Musica: Marco Pavesi

Sabato 26 dicembre ore 17.30
VITTIME DEL SILENZIO
Musica: Marco Pavesi

Domenica 27 dicembre ore 17.30
VITTIME DEL SILENZIO
Musica: Marco Pavesi

Sabato 27 gennaio ore 17.30
MOEY DICK
Musica: Marco Pavesi

Domenica 28 gennaio ore 17.30
JACK E IL FAGGIOLO MAGICO
Musica: Marco Pavesi

Venerdì 29 gennaio ore 17.30
JACK E IL FAGGIOLO MAGICO
Musica: Marco Pavesi

Prenota la tua lezione di prova gratuita!



Corsi di Inglese
0-14 anni

Preparazione agli
esami Cambridge

Laboratori creativi

Camp stagionali

Pingu's English Bologna Mazzini
051.397014

Cambridge
English Qualifications

18 settembre – 18 ottobre
Tappa bolognese
per il It.a.Cà Festival
del turismo responsabile
 Un programma ricco di eventi
 per tutti i gusti
Bimbò è media partner
del Festival
 info: www.festivalitaca.net/edizione-2026/bologna/
www.bambinidavivere.com/2026/09/10/it-a-ca-festival-del-turismo-responsabile-tappa-bologna/

Dal 19 Settembre al 20 Novembre
Barbie Couture

Un viaggio attraverso oltre 200 Barbie per raccontare la trasformazione di un'icona globale in musa contemporanea, tra moda, arte, design e cultura a cura di Alessandra Lepri dalla collezione di Paola Felli
 Galleria Cavour | Via Farini, 9/AB Bologna
 Direzione Artistica
 Gaetano La Mantia
 ingresso libero
www.bambinidavivere.com/2026/09/03/barbie-couture-in-galleria-cavour/

Settembre e Ottobre
Bimbi al Duse con Conad
X Edizione

ore 18 (dai 3 anni in su)
 Tra gli spettacoli:
23 settembre – La cicala e la formica
30 settembre – Pollicina
5 ottobre – A scuola di magia
15 ottobre – Il topo di campagna e il topo di città
 Intero: 12 euro | Ridotto: 9 euro – (valido in biglietteria per i possessori di Carta Insieme Conad)
 Teatro Duse: Via Cartoleria, 42 Bologna - Tel. 051 231836
www.bambinidavivere.com/2026/09/07/bimbi-al-duse-con-conad-2/

Dal 3 ottobre
Tutankhamon a Bologna con i bambini: viaggio nella tomba del Faraone

Un viaggio nell'antico Egitto da fare in famiglia: a Palazzo Belloni arriva la mostra dedicata a Tutankhamon, con oltre 100 riproduzioni del tesoro, realtà virtuale e un percorso pensato anche per i più piccoli.
 Maschere d'oro, faraoni, mummie, tombe nascoste e misteri da scoprire. Se i vostri bambini sono affascinati dall'antico Egitto, dal 3



Vuoi conoscere gli eventi per bambini ed essere sempre aggiornato?
>> Iscriviti alla newsletter di Bimbò sul sito
www.bambinidavivere.com

ottobre 2026 a Bologna c'è una mostra da mettere in agenda. A Palazzo Belloni arriva Tutankhamon: La tomba, il tesoro, la maledizione, un percorso che permette di avvicinarsi alla storia del celebre Faraone Bambino e di rivivere la scoperta della sua tomba da parte dell'archeologo Howard Carter nel 1922. Palazzo Belloni, Via de' Gombruti 13 tutti i giorni dalle 10 alle 19, ultimo ingresso alle 18 Per bambini e famiglie: percorso con didascalie facilitate e supporti visivi
 Scuole: disponibili visite dedicate con guide qualificate
www.bambinidavivere.com/2026/09/10/tutankhamon-a-bologna-con-i-bambini-viaggio-nella-tomba-del-faraone/

Fino al 26 settembre
Summer MOON 2026

Concerti, letture, laboratori, attività per bambini e bambine. Un calendario di appuntamenti a settembre che anima il parco della Lunetta Gamberini – Casa di Quartiere Lunetta Gamberini. Tra gli eventi: Leggiamo insieme! A cura di associazione Attivamente
Date di settembre: 14, 15, 16, 18, 20, 21, 23, 24, 26, ore 17:00
 Piccole storie al tramonto
 Letture di storie per i più piccoli e le più piccole. L'attività si svolge nei pomeriggi da maggio a settembre. I lettori e le lettrici presenteranno al pubblico delle storie con protagonist* provenienti da tutto il mondo e con al centro tematiche come l'indipendenza, la libertà, l'eman-

cipazione femminile e la multiculturalità. Ingresso libero, non è richiesta prenotazione.
 In caso di pioggia l'evento si svolgerà all'interno.
 Info e dettagli: www.facebook.com/csclunettagamberini/

Fino al 27 settembre
Scendo in cortile

La rassegna di concerti promossa dalla Fondazione Gualandi per le famiglie del territorio. Grazie alla collaborazione già esistente con Orchestra Senzaspine, che si occupa di accessibilità e inclusione in ambito artistico, vengono proposti concerti di musica classica la domenica mattina, alternati a balli di danza popolare il venerdì sera. Interazione e relazione saranno punti cardine anche nelle modalità di svolgimento degli spettacoli, nell'ottica di ricorrere alle potenzialità della musica per tutti.
 Tra gli eventi:
Venerdì 25 settembre
 Apertura cortile dalle 17.00 alle 19.30
 Concerto alle ore 18.00 | Savà Manouche
Domenica 27 settembre
 Apertura cortile dalle 10.00 alle 13.00
 Concerto alle ore 10.30 | Artemisia Ensemble
 Gratuito con prenotazione obbligatoria. Iscrizioni www.fondazionegualandi.it/l-ascolto-e-le-iniziative-aperte-al-territorio/eventi-gia-svolti/scendo-in-cortile-2026

Tutti i mercoledì dalle 10 alle 13
Spazio mamma coccole e libri

Lo Spazio mamma - Coccole e libri offre consulenza e sostegno alle mamme e ai loro bambini, dalla nascita ai 6 mesi. Tutti i mercoledì dalle 10 alle 13, in Sala Bebè di Biblioteca Sala-borsa Ragazzi
 Le date:
 23 settembre, 10:00
 30 settembre, 10:00
 7 ottobre, 10:00
 14 ottobre, 10:00
 21 ottobre, 10:00
 28 ottobre, 10:00
 4 novembre, 10:00
 Programma completo su www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/events/spazio-mamma-2026

26 settembre
Festival del Disegno
Fabiano All Around

La quinta edizione organizzata da A casa dell'Orso avrà quest'anno una cornice

particolare: Piazza Ragazze e Ragazzi del Salvemini 1990, la prima piazza scolastica della città, che per un giorno diventerà un grande atelier a cielo aperto.

19, 26 settembre e 3 ottobre
Il cervo innamorato

Un'escursione serale tra boschi e prati dedicata al re della foresta, per scoprire le sue abitudini e le sue tracce nel bosco, ascoltare il suo verso nella notte e provare ad osservarlo.
19 e 26 settembre al Parco Storico Regionale di Monte Sole
3 ottobre Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone
 Costi, dettagli e info: www.coopmadreselva.it

27 settembre
Scavi Cava Filo

Visite guidate - (Durata 45 minuti);
 Laboratori (Durata 1 ora)
 Visite guidate agli Scavi Cava Filo - (partenze alle ore 10,00/11,30/15,00 /16,30)
 Laboratori - Osso, pietra, strumento (ore 11.00); Animali di pietra (ore 14.00); Indovina l'osso misterioso (ore 16.00)
 Prenotazione obbligatoria al n. 051465132 o infomuseodonini@comune.sanlazzaro.bo.it
 Costo: iniziative gratuite
 Possibilità di pranzare al sacco presso il sito della Cava a Filo
 Avvertenza: Data la difficoltà di parcheggiare presso il sito della Cava a Filo consigliamo ai partecipanti di parcheggiare presso l'Area di sosta Madonna dei Boschi e raggiungere il sito a piedi.

3-4 ottobre
One Sky One World

L'appuntamento che nel mese di Ottobre conclude il Festival Artevento. Un cielo, un mondo, volo degli aquiloni per la pace
 Cervia
artevento.com/one-sky-one-world/

3 ottobre
A spasso nel bosco andiamo
Parco Regionale del Corno alle Scale

A spasso nel bosco andiamo – Conoscere i parchi bolognesi
 Una mattinata per tutta la famiglia sui sentieri del Parco Regionale del Corno alle Scale.
 Tra racconti, esplorazioni e ricerca di tracce scopriremo come muoverci nel bosco e come vivono le creature che lo abitano seguendo i ritmi delle stagioni.
 Partendo dal santuario di Madonna dell'Acero cammineremo tra faggete e abetaie, impareremo a riconoscere gli alberi e gli animali

osservando i segni che lasciano al loro passaggio, scopriremo storie del passato, ci immergeremo nella natura con tutti i sensi e osserveremo le meraviglie del bosco.
 Ritrovo: ore 9:30 presso Madonna dell'Acero, Via Madonna dell'Acero 10 (Lizzano in Belvedere, Bologna).
 Termine: ore 12:30 presso lo stesso luogo di partenza.
 Lunghezza: 3 km
 Dislivello: 150 m
 Cammino effettivo: 1 ora
 Note: l'escursione è adatta ai bambini a partire dai 4 fino ai 10 anni. Indossare scarponcini da trekking, abbigliamento comodo e adatto alla stagione, giacca a vento o k-way, si raccomanda uno zainetto con acqua (1L a testa) e una merenda.
 Costo: bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni € 10. Adulto accompagnatore (massimo due per gruppo) gratuito.
 Prenotazione (obbligatoria) sul sito di eXtraBO.

Fino al 27 settembre
Frida Kahlo. Lo sguardo come identità

Una mostra fotografica dedicata all'artista messicana e alla rappresentazione della sua immagine. Palazzo Pepoli, sede del Museo della Storia di Bologna
 la mostra presenta 70 fotografie originali realizzate da importanti autori e autrici della fotografia
palazzoepoli.it

3 ottobre ore 16 e ore 19
4 ottobre ore 16

Alice Nel paese delle Meraviglie

Se sarete curiosi come Alice e la seguirete fin dentro la tana del coniglio bianco, assisterete a un vero e proprio trionfo di fantasia.
 Teatro Celebrazioni:
 biglietti e info: teatrocelebrazioni.it/stagione-25-26-alice-nel-paese-delle-meraviglie-3-4-ottobre-2026

Fino al 18 ottobre
Banksy Archive 01
The School of Bristol 1983-2005

A Palazzo Fava
www.bolognadavivere.com/2026/02/banksy-archive-01-the-school-of-bristol-1983-2005-a-palazzo-fava/

Dom 25 ottobre ore 16 (famiglie)
Lun 26 ottobre ore 10 (scuole)

Oratorio San Filippo Neri
 Via Manzoni, 5
Gilda per Baby Bofè
 Liberamente ispirato al Rigoletto, questo adattamento dell'opera di Giuseppe Verdi trasforma la corte di Mantova in un originale e colorato gioco da tavolo: MantovCityInfo e biglietti
www.bolognafestival.it/it/concerti-bologna-2026/baby-bofe-2026/gilda-nel-gioco-del-duca/

25 ottobre ore 16:00
Il grande incantesimo

Nell'ambito di Volontassociate – Tartòfla presso via Pianella, 3 Valsamoggia, Loc. Savigno.
 In caso di pioggia l'appuntamento si svolgerà al Teatro F.Frabboni (via Marconi, 27 – Savigno)
 Tutti gli appuntamenti sono gratuiti. In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno in luoghi chiusi nelle vicinanze

LE MACCHINE
DI
LEONARDO DA VINCI
GENIO E INNOVAZIONE

24/09/2026
17/01/2027

PALAZZO PALLAVICINI
 BOLOGNA
 VIA SAN FELICE, 24

MARTEDÌ
DOMENICA
 Dalle 10:00 alle 18:30
 (ultimo ingresso 18:30)

CLIP ticketone*

Prima di inventare bisogna osservare: Leonardo e l'arte di immaginare il futuro

Intervista a Luca Pianesi museografo



ALIANTE (PLANATORE)

Il planatore è stato sviluppato nell'ambito degli studi sul volo meccanico. Le grandi ali disegnate da Leonardo da Vinci sono immaginate in analogia con quelle dei pipistrelli e degli uccelli rapaci e derivano da profonde osservazioni sul volo degli uccelli. L'ornitottero implica che le ali siano collegate direttamente al corpo umano e questo progetto è molto vicino al planatore moderno perché riduce i complessi sistemi di trasmissione del movimento necessari per ottenere il battito delle ali.

Leonardo aveva una curiosità inesauribile, quasi "da bambino". Che cosa può insegnare oggi ai bambini e ai ragazzi il suo modo di osservare il mondo e di farsi continuamente domande? Può insegnare soprattutto a non smettere mai di chiedersi "perché"? osservare, fare domande e avere il coraggio di immaginare risposte nuove.

Bicicletta, paracadute, deltaplano, elicottero: alcune intuizioni sembrano incredibili per un uomo vissuto più di cinquecento anni fa. Qual è la macchina della mostra che può sor-

prendere di più un bambino e fargli pensare: "Ma davvero Leonardo l'aveva già immaginata?" Probabilmente il paracadute o il cuscinetto a sfera. Vederli e pensare che Leonardo li aveva immaginati più di cinquecento anni fa è sorprendente anche per un adulto. Per un bambino lo è ancora di più, perché capisce immediatamente quanto fosse avanti nel tempo la sua immaginazione, ma anche tutti i meccanismi della prima sezione della mostra dal pistone al cambio di velocità.

Di mostre dedicate alle macchine di Leonardo ne abbiamo viste

diverse, e alcune sono diventate permanenti anche in importanti musei. Che cosa rende questa esposizione diversa? Qual è la sua vera novità? Oltre alla rara bellezza e alle grandi dimensioni dei modelli, sicuramente il lavoro artigianale e studio che c'è dietro ogni macchina. In base alle intuizioni di Leonardo documentate nei codici, abbiamo cercato di capire come Leonardo avrebbe potuto realmente costruirli, utilizzando tecniche e materiali compatibili con la sua epoca. Ogni macchina diventa così un piccolo esperimento di archeologia dell'ingegno e un'opera d'arte.

Dietro queste trenta macchine c'è un grande lavoro di ricerca, dai Codici vinciiani alla scelta del legno, del cordame, della tela e dei materiali disponibili all'epoca. Quanto è stato complesso trasformare i disegni di Leonardo in oggetti reali senza tradire l'idea originale? In realtà non esistono al mondo macchine di Leonardo originali, forse molte non le ha mai neanche costruite ahahah, in molti meccanismi si è cercato di mantenersi fedeli al bozzetto originale, ma alcune macchine grandi sono "interpretazioni", immaginando come le avrebbe costruite Leonardo basandosi in tutte le intuizioni e scoperte ingegnose del genio, alcune, come elicottero, balestra o Istrice gigante diventano quindi opera d'arte, più che una semplice riproduzione di un meccanismo a partire dal bozzetto.

E il lavoro di ricostruzione vi ha permesso di scoprire qualcosa che dal disegno non era immediatamente

comprensibile? Sicuramente costruendo le macchine si scoprono dettagli che sulla carta non sono evidenti: solo facendo muovere un meccanismo si comprende davvero la logica che Leonardo aveva immaginato.

I bambini e i ragazzi di oggi vivono immersi nel digitale, tra schermi, videogiochi, realtà virtuale e intelligenza artificiale. Che effetto può avere trovarsi davanti a macchine realmente costruite, osservandone ingranaggi, carrucole, corde e meccanismi? Può essere proprio questa concretezza a renderle sorprendentemente contemporanee? Un effetto di sorpresa e speriamo curiosità. I bambini sono abituati a vedere tutto attraverso uno schermo; qui invece possono avvicinarsi a qualcosa di reale, vedere un ingranaggio che muove un altro ingranaggio, una corda che trasmette una forza, macchine volanti. È una tecnologia antica, ma il principio è



MECCANISMO AUTOMA:

I meccanismi sono tratti dal disegno del foglio 579r del Codice Atlantico, che raffigura un presunto robot, probabilmente il famoso cavaliere meccanico – essenzialmente un robot tamburino – utilizzato per stupire il pubblico durante le parate rinascimentali.

lo stesso che sta alla base di moltissime macchine moderne.

Molti bambini conoscono Leonardo soprattutto per la Gioconda o semplicemente come "un genio". Qui scoprono invece l'inventore, l'osservatore della natura, l'artista, lo scienziato e l'ingegnere. Chi era davvero Leonardo e perché è così difficile racchiuderlo in una sola definizione? È difficile definirlo perché Leonardo non separava arte, scienza e tecnologia come facciamo noi. Per lui dipingere, studiare il corpo umano, osservare un uccello o progettare una macchina facevano

parte della stessa ricerca: capire come funziona il mondo. O forse era un extra-terrestre !!!

Quanto c'è dell'osservazione della natura nelle macchine di Leonardo? Dagli uccelli al volo, dall'acqua al vento e al corpo umano: che cosa può insegnare ai bambini di oggi il suo modo di guardare ciò che aveva intorno e trasformarlo in un'idea? La natura è uno dei suoi grandi maestri. Osserva gli uccelli per comprendere il volo, l'acqua per studiarne la forza, il corpo umano per com-

continua nel retro



MARTELLO A CAMME

La camma è un dispositivo realizzato con una ruota con un profilo irregolare o con innesti che creano il profilo desiderato. La ruota irregolare spinge o muove una leva con il suo bordo e la fa compiere un movimento che segue il suo profilo. In questo caso, il profilo solleva il martello tramite una leva e poi lo lascia cadere con un colpo per ogni rotazione della camma; il movimento può essere generato da una ruota mossa dall'acqua di un fiume.

AGENDA segue dall'interno

Partecipazione libera fino ad esaurimento posti.
Per informazioni: prenotazioni@roccadeibentivoglio.it | Tel. 051 836441 (tutti i giorni dalle ore 10:00 alle 13:00)

31 ottobre!
Halloween

Scopri gli appuntamenti su
www.bambinidavivere.com

INTERVISTA segue dall'interno

prenderne i movimenti. Ai bambini può insegnare qualcosa di molto semplice: prima di inventare bisogna imparare a osservare. Una grande idea può nascere anche guardando attentamente qualcosa che abbiamo davanti ogni giorno

Leonardo progettava macchine che la tecnologia del suo tempo spesso non permetteva ancora di realizzare. Possiamo considerarlo non solo un inventore, ma un uomo capace di immaginare il futuro? Assolutamente sì. Molte delle sue idee erano troppo avanzate rispetto ai materiali e alle tecnologie disponibili nel suo tempo. Riusciva a immaginare ciò che un giorno sarebbe potuto diventare possibile.

L'Istrice parte da un progetto concepito per la guerra, ma nella mostra viene realizzato con legno recuperato da territori colpiti dai conflitti e trasformato in un simbolo di speranza. Che storia racconta ai bambini di oggi questa trasformazione? L'Istrice nasce da un'idea legata alla guerra, ma il creatore Professor Giorgio Cegna ha voluto trasformare il significato. È stato costruito utilizzando anche legno recuperato da territori segnati dai conflitti. Un materiale che porta le tracce della distruzione diventa così parte di un'opera dedicata all'ingegno e alla conoscenza. Il messaggio per i bambini è che anche qualcosa nato per dividere o distruggere può essere trasformato in un simbolo di pace e di speranza.

C'è un dettaglio apparentemente piccolo – un ingranaggio, una corda, un meccanismo – che consiglierebbe ai bambini di cercare e osservare con particolare attenzione durante la visita? Direi gli ingranaggi. Sembrano elementi molto semplici, ma osservando come un movimento passa da una ruota all'altra si comprende il pensiero di Leonardo. Che cosa fa muovere che cosa, questa spero sia la prima curiosità che la mostra deve suscitare in un bambino

Se un bambino uscisse da Palazzo Pallavicini portandosi a casa una sola idea, una domanda o un'ispirazione di Leonardo, quale vorreste che fosse? Vorremmo che un bambino uscisse dalla mostra con una domanda: "E io, che cosa potrei inventare?". Leonardo ci insegna che prima di ogni invenzione c'è la curiosità, e prima di ogni scoperta c'è qualcuno che ha avuto il coraggio di farsi una domanda che gli altri non si erano ancora fatti.



17 posti privati convenzionati
con tariffa calmierata da 9 a 36 mesi

Hello!

Le Ali di Alice

un nuovo nido bilingue

a Bologna da

settembre 2026

q.re Navile - Via Nicolò Dall'Arca 34 - Bologna
337 1177466 | infanzia@societadolce.it
www.societadolce.it





Corsi e laboratori di musica e danza

Fuori dall'ordinario!

OFFERTA FORMATIVA 2026/2027

SCANSIONA IL QR CODE
ISCRIVITI O SCOPRI DI PIÙ SUI CORSI E SUI LABORATORI DI ZECCHINO D'ORO LAB!

Contatti:
Segreteria Antoniano
via Guinizelli 13, 40125 Bologna
segreteria@antoniano.it
051.3940211



MAMME IN PUNTA
Per le mamme

VIDEODANCE
Dai 10 ai 14 anni

MUSICAL PLUS
Per ragazzi con esperienza

CANTO LIBERATORIO E MUSICAL BASE
Per adulti

PRIMI PASSI CON LA MUSICA
Da 0 a 36 mesi + un adulto

DOREMIMI
Dai 3 anni compiuti ai 5 anni compiuti

MUSICAL
Dai 6 ai 14 anni

CANTO
Dai 5 anni compiuti

PIANOFORTE
Dai 5 anni compiuti

DANZA OVER
Per adulti

NIDI DI DANZA
Per bambini e bambine da 18 a 36 mesi + un adulto

DANZA CLASSICA
Propedeutico dai 4 anni compiuti
Accademico dagli 8 anni
Avanzato dai 14 anni

Questa straordinaria composizione riunisce quattro macchine ispirate agli studi e ai principi meccanici di Leonardo da Vinci, ricreando un autentico laboratorio artigianale del Rinascimento. Al centro domina un grande mulino ad ali, cuore del sistema, che trasmette il movimento attraverso un complesso intreccio di corde, pulegge e cinghie. Sulla sinistra si trova una macina in pietra per la lavorazione del grano; sulla destra un fornello a carbone dotato di quattro soffiotti per alimentare e controllare il fuoco della forgia; ancora più a destra, un martello a movimento continuo azionato da manovella, progettato per battere il ferro con regolarità e precisione. L'insieme rappresenta un ingegnoso sistema in cui una sola fonte di energia mette in funzione più macchine contemporaneamente, anticipando il concetto di officina meccanizzata. Osservando questa ricostruzione è facile immaginare la vita quotidiana di un artigiano del tempo: il fabbro intento a forgiare il ferro mentre il fuoco viene alimentato dai soffiotti, e, poco distante, gli altri membri della famiglia impegnati nella macinazione del grano. Un laboratorio completo che racconta non solo il genio tecnico di Leonardo, ma anche il valore del lavoro, della collaborazione familiare e dell'ingegno che caratterizzavano le botteghe rinascimentali.



LABORATORIO DEL FABBRO